

lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----

- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----
1° Servizio Urbanistica Edilizia Privata Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione del Territorio.

Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'ufficio.

Alcamo li 31 MAR. 2016

L'Istruttore Amm.vo
Enza Ferrara

L'Istruttore Tecnico
Geom. Gioacchino Li Causi

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Roberto Di Simone



30/03/16
IL DIRIGENTE
RESPONSABILI DEI SERVIZI
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICI
geom. Giuseppe Stabile



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Staff al Sindaco "1° Servizio Urbanistica"

Sportello Unico dell'Edilizia e Pianificazione Territoriale

Concessione n° 66 del 31 MAR. 2016

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione per la esecuzione di lavori edili presentata in data 22/01/2016 prot. n. 2981 N.A.P. n. 16/2016 dal Sig. **RAGONA Melchiorre**, nato ad Alcamo (TP) il 03/07/1973, ed ivi residente in via Licurgo n. 94/A P.T., C.F.: RGN MCH 73L03 A176H, quale titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in via Licurgo n.94/A, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trapani RGN MCH 73L03 A176H, R.E.A. n. 180602 Partita Iva 02566810814; ---
Visto il progetto redatto dall'Arch. Pietro ARTALE, iscritto all'ordine degli Architetti di Trapani al n.1142, avente ad oggetto: **"realizzazione di un edificio composto da piano cantinato, piano terra, piano primo, piano secondo e terzo piano, da destinare a civile abitazione con in parte a sottotetto deposito occasionale"** come da elaborati tecnici allegati agli atti, sito in Alcamo in via Martino Patti, nell'area distinta in catasto al **Fg. 71 particelle 1488 - 1489 -1485 - 1288 - 1286 - 922 - 1325 - 921 - 1290 - 1289 - 1324 e la cubatura relativa a mq 50 della particella 1487**, ricadente in zona **"Br1"** del vigente P.R.G., confinante: da Nord con Orlando, da Est con Lucchese, Messina, Vilardi, Amodeo ecc., da Ovest con via Martino Patti e da Sud con Catania; -----

Visto l'Atto di Compravendita n. 384 di Rep. del 19/11/2015, rogato in Alcamo dal notaio Dott.ssa Claudia Ingrao e registrato a Trapani il 25/11/2015 al n. 5679; -----

Visto l'Atto di Compravendita n. 407 di Rep. del 11/12/2015, rogato in Alcamo dal notaio Dott.ssa Claudia Ingrao e registrato a Trapani il 15/12/2015 al n. 6074; -----

Visto l'Atto di Compravendita n. 422 di Rep. del 21/12/2015, rogato in Alcamo dal notaio Dott.ssa Claudia Ingrao e registrato a Trapani il 24/12/2015 al n. 6339; -----

Visto l'Atto di Compravendita n. 440 di Rep. del 11/01/2016, rogato in Alcamo dal notaio Dott.ssa Claudia Ingrao e registrato a Trapani il 13/01/2016 al n. 156; -----

Visto l'Atto di Permuta n. 42058 di Repertorio rogato in data 26/02/2016, dal notaio A. Tranchida, nel quale si evince tra i confinanti la possibilità di costruire in aderenza al confine di proprietà e l'asservimento di cubatura per mq 50 della part. 1487; -----

Visto l'Atto di Vincolo a Parcheggio n. 42075 di Rep. del 02/03/2016 rogato in Castellammare del Golfo dal notaio Dott. Alberto Tranchida, registrato a Trapani il 02/03/2016 al n. 1227; -----

Visto il Nulla Osta del Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani prot. n. 10637 del 29/01/2016; -----

Vista la Dichiarazione notoria del 07/03/2016, resa ai sensi del D.A. n. 1754/2012 a firma del tecnico progettista; -----

Vista la relazione tecnica relativa al rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici (ai sensi del D. Lgs. 28/2011) per il bonus volumetrico (TAV. 2a); -----

Vista l'attestazione di deposito al Genio Civile di Trapani (art. 4 L. 1066/71) prot. n. 29434 del 17/02/2016; -----

Vista la dichiarazione del 07/03/2016, resa ai sensi dell'art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è



Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- E' obbligo della Ditta allegare alla comunicazione di fine lavori la documentazione sul corretto smaltimento di sfabricidi e terra di scavo;
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei

amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della



conforme alle normative igienico sanitarie vigenti, sottoscritta dal Tecnico progettista; -----
Vista la relazione degli Istruttori tecnici comunali e l'adozione favorevole del Dirigente espressa in data 10/03/2016; -----
Visto l'avvenuto pagamento del **28/01/2016** di **€ 294,00**, quale spese di registrazione concessione edilizia; -----
Visti gli Oneri Concessori determinati in **€ 46.134,29** di cui sono state trasmesse attestazioni di versamento del **28/01/16** di **€ 8.931,52 + € 1.452,77** del **01/02/16**, quale prima rata costo di costruzione e oneri concessori, a garanzia dei restanti obblighi e oneri dovuti e ammontanti ad **€ 35.750,00** la ditta ha stipulato Polizza Fidejussoria n. 6393087 con decorrenza inizio 27/01/16 – termine 27/01/18, stipulata presso Aviva Italia S.P.A.; -----
Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; -----
Vista la Legge 15 Maggio 1997, n.127 e s.m.i.; -----
Visto il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

al Sig. **RAGONA Melchiorre**, nato ad Alcamo (TP) il 03/07/1973, ed ivi residente in via Licurgo n. 94/A P.T., C.F.: RGN MCH 73L03 A176H, quale titolare dell'omonima impresa individuale, con sede in via Licurgo n.94/A, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trapani RGN MCH 73L03 A176H, R.E.A. n. 180602 Partita Iva 02566810814, la Concessione Edilizia per **“la realizzazione di un edificio composto da piano cantinato, piano terra, piano primo, piano secondo e terzo piano, da destinare a civile abitazione con in parte a sottotetto deposito occasionale”** come da elaborati tecnici allegati agli atti, sito in Alcamo in via Martino Patti, nell'area distinta in catasto al **Fg. 71 particelle 1488 –**

1489 – 1485 – 1288 – 1286 – 922 – 1325 – 921 – 1290 – 1289 – 1324 e la cubatura
relativa a mq 50 della particella 1487, ricadente in zona “Br1” del vigente P.R.G.;

Si da atto che i reflui dell’immobile per gli usi civili scaricheranno in pubblica
fognatura. -----

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori
(L.R. n. 4/03 art. 12). -----

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell’Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l’altezza e muniti di lanterna a luce rossa da



mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l’intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L’Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L’allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell’Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E’ assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l’applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni